

Codice A1709C

D.D. 16 settembre 2021, n. 803

**L.r. 5/2018. Impegno di euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 e impegno di euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 annualità 2022 e 2023 a favore di ARPEA, quali contributi regionali da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture**



**ATTO DD 803/A1709C/2021**

**DEL 16/09/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca**

**OGGETTO:** L.r. 5/2018. Impegno di euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 e impegno di euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 annualità 2022 e 2023 a favore di ARPEA, quali contributi regionali da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

Premesso che,

l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

l'articolo 30, comma 2, della l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e sue modifiche e integrazioni, prevede che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, siano compresi tra l'altro la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

la L.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e sue modifiche e integrazioni, all'articolo 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi."

Vista la D.G.R. n. 58- 9688 del 17 giugno 2003 “Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell’attività venatoria” e sue modifiche e integrazioni.

Vista la D.G.R. n. 39 – 1966 del 31 luglio 2015 “Art. 40, c. 8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell’anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi” con la quale si è provveduto all’inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l’erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l’art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all’Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l’esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell’articolo 5 della l.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo.

Vista la DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)."

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 “Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto “Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l’esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)”.

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021.

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui

all'articolo 30, l.r. 5/2018.

Visto il D.Lgs n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.”.

Vista la D.G.R. n. 1 – 3115 del 19 aprile 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011”.

Vista la D.G.R. n. 28 – 3386 del 14 giugno 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.”

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”.

Vista la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 ”Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie”.

Vista la D.G.R. n. 52- 3663 del 29 luglio 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”.

Preso atto della comunicazione prot. n. 00011199/2021 del 28 aprile 2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, autorizza il Dirigente del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sui capitoli di spesa n. 177130/2022 e n. 177130/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. 8/2021.

Stabilito che all'onere complessivo di euro 412.500,00 per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento da parte delle Province e dalla Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, si provvede a dare copertura finanziaria per euro 137.500,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 177130/2022 (Missione 16 – Programma 1602) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2022 e per euro 275.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 177130/2023 (Missione 16 – Programma 1602) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Ritenuto di procedere all'impegno di euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 (Missione 16 – Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (cod. benef. 139952), quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 137.500,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Stabilito che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 137.500,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. a) della l.r. 5/2018.

Ritenuto di procedere all'impegno di euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2023 a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (cod. benef. 139952) quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Scadenza dell'obbligazione esercizio 2023: euro 275.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Stabilito altresì che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 275.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. a) della L.r. 5/2018 e sue modifiche e integrazioni.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023"

*determina*

per le motivazioni esposte in premessa:

- di impegnare euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 a favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (cod. benef. 139952) quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Scadenza dell'obbligazione esercizio 2022: euro 137.500,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 137.500,00 sul capitolo di spesa 177130/2022 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;

- di stabilire altresì che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 137.500,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. a) della L.r. 5/2018;

- di impegnare euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2023 a favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 - Torino - C.F. 97694170016 (cod. benef. 139952) quale contributo da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Scadenza dell'obbligazione esercizio 2023: euro 275.000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 275.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2023 (Missione 16 - Programma 1602) in favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;

- di stabilire altresì che con successivo provvedimento si procederà al riparto di euro 275.000,00 tra i beneficiari individuati dall'art. 30, comma 2, lett. a) della L.r. 5/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'  
naturali in agricoltura, caccia e pesca)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino